

Bruxelles, 17 giugno 2026
(OR. en)

9260/1/26
REV 1
PV CONS 27
EDUC 164
JEUN 76
CULT 72
AUDIO 71
SPORT 32
PARLNAT

PROGETTO DI PROCESSO VERBALE
CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA
(Istruzione, gioventù, cultura e Sport)
11 e 12 maggio 2026

SESSIONE DI LUNEDÌ 11 MAGGIO 2026

1. Adozione dell'ordine del giorno

Il Consiglio ha adottato l'ordine del giorno che figura nel documento 8719/26.

2. Approvazione dei punti "A"

a) Elenco non legislativo 8870/26

Il Consiglio ha adottato tutti i punti "A" elencati nel documento summenzionato, compresi tutti i documenti linguistici COR e REV presentati per adozione.

b) Elenco legislativo (deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea) 8871/26

Occupazione e politica sociale

1. Regolamento che modifica il regolamento (UE) 2021/691 per quanto riguarda il sostegno ai lavoratori di imprese in fase di ristrutturazione la cui espulsione dal lavoro è imminente 8480/26 PE-CONS 15/26 SOC

Adozione dell'atto legislativo

approvato dal Coreper, parte prima, del 6.5.2026

Il Consiglio ha approvato la posizione del Parlamento europeo in prima lettura e l'atto proposto è stato adottato a norma dell'articolo 294, paragrafo 4, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (base giuridica: articolo 175, terzo comma, TFUE), con il voto contrario della Svezia e l'astensione dell'Austria e della Polonia.

Affari generali

2. Regolamento sulla proroga della protezione dei dati per taluni principi attivi biocidi esistenti (Omnibus X – Alimenti e mangimi) 8597/26 PE-CONS 20/26 SIMPL

Adozione dell'atto legislativo

approvato dal Coreper, parte seconda, del 6.5.2026

Il Consiglio ha approvato la posizione del Parlamento europeo in prima lettura e l'atto proposto è stato adottato a norma dell'articolo 294, paragrafo 4, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (base giuridica: articolo 114 TFUE).

GIOVENTÙ

Attività non legislative

3. **Risoluzione sulla revisione del piano di lavoro per la strategia dell'UE per la gioventù 2025-2027**  8308/26
Approvazione + 8308/26 REV 1
(de, et, lv, nl)

Il Consiglio ha approvato la risoluzione che figura nel documento summenzionato e ne ha convenuto la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale.

4. **Risoluzione sui risultati dell'11° ciclo del dialogo dell'UE con i giovani**  8310/26
Approvazione + 8310/26 REV 1
(de, et, fi, lv, nl)

Il Consiglio ha approvato la risoluzione che figura nel documento summenzionato e ne ha convenuto la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale.

5. **Garantire politiche dell'UE e nazionali adatte ai giovani**  8292/26
Scambio di opinioni

Il Consiglio ha proceduto a uno scambio di opinioni sulla base di una nota di indirizzo che figura nel documento summenzionato.

ISTRUZIONE

Deliberazioni legislative

(Deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea)

6. **Regolamento su Erasmus+**   8265/26
Orientamento generale parziale

Il Consiglio ha raggiunto un orientamento generale parziale in merito al regolamento su Erasmus+.

Attività non legislative

7. **Conclusioni sugli insegnanti nell'era dell'intelligenza artificiale (IA)**  8262/26
Approvazione

Il Consiglio ha approvato le conclusioni che figurano nel documento summenzionato e ne ha convenuto la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale.

8. Competenze di base e spazio europeo dell'istruzione: costruire ponti per il futuro 8263/26
Scambio di opinioni

Il Consiglio ha proceduto a uno scambio di opinioni sulla base di una nota di indirizzo che figura nel documento summenzionato.

Varie

9. Gioventù

a) Risultati della discussione alla prima colazione di lavoro informale del dialogo dell'UE con i giovani¹ 8263/26
Informazioni fornite dalla presidenza

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni condivise dalla presidenza e dai due ospiti esterni in merito ai risultati della colazione informale per i giovani.

b) Strategia sull'equità intergenerazionale 7112/26
Informazioni fornite dalla Commissione

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Commissione.

c) Piano d'azione contro il bullismo online 6361/26
Informazioni fornite dalla Commissione

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Commissione.

d) Programma di lavoro della presidenza entrante
Informazioni fornite dall'Irlanda


Istruzione

e) Orientarsi nell'era dell'IA: come il progetto BrAIIn sta migliorando l'istruzione croata 8626/26
Informazioni fornite dalla Croazia

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Croazia.

¹ Alla presenza di un rappresentante del Consiglio cipriota della gioventù e di un rappresentante del Forum europeo della gioventù.

- f) **Azione coordinata per la sicurezza dei minori online**
Informazioni fornite dalla Slovacchia

 8559/1/26 REV 1

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Slovacchia, sostenuta da Austria, Belgio, Cechia, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lettonia, Lussemburgo, Portogallo, Slovenia e Spagna.

- g) Programma di lavoro della presidenza entrante
Informazioni fornite dall'Irlanda



SESSIONE DI MARTEDÌ 12 MAGGIO 2026

CULTURA, AUDIOVISIVI E MEDIA

Deliberazioni legislative

(Deliberazione pubblica a norma dell'articolo 16, paragrafo 8, del trattato sull'Unione europea)

10. **Regolamento su AgoraEU**
Orientamento generale parziale


  8313/26
+ COR 1 (bg)
+ COR 2 (fr)
+ ADD 1

Il Consiglio ha raggiunto un orientamento generale parziale in merito al regolamento su AgoraEU.

La Bulgaria ha presentato una dichiarazione che figura nell'allegato e **ha dichiarato di non essere in grado di sostenere l'orientamento generale parziale sul regolamento.**

Attività non legislative

11. **Piano di lavoro dell'UE per la cultura 2027-2030**
Scambio di opinioni

 8311/26

Il Consiglio ha proceduto a uno scambio di opinioni sulla base di una nota di indirizzo che figura nel documento summenzionato.

SPORT

Attività non legislative

12. **Conclusioni sul turismo sportivo quale fattore che contribuisce allo sviluppo sostenibile** ☐ 8255/26
+ 8255/1/26
REV 1 (es, fr,
hu, lv, pl, sl, sv)
+ 8255/2/26
REV 2 (lv)
Approvazione

Il Consiglio ha approvato le conclusioni che figurano nel documento summenzionato e ne ha convenuto la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale.

13. **La salute mentale nello sport: dalla resilienza individuale alla responsabilità di sistema²³** ☐ 7935/26
Scambio di opinioni

Il Consiglio ha proceduto a uno scambio di opinioni sulla base di una nota di indirizzo che figura nel documento summenzionato.

Varie

14. Cultura, audiovisivi e media
- a) **Rafforzare il panorama mediatico europeo indipendente e pluralistico - adeguare le norme della direttiva AVMS alle esigenze future** ☐ 8621/26
Informazioni fornite da Austria, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Italia, Lettonia, Paesi Bassi, Polonia e Spagna

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite da Austria, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Italia, Lettonia, Paesi Bassi, Polonia e Spagna.

² Alla presenza di un ex ginnasta e attuale membro del Comitato Olimpico Internazionale.

³ Alla presenza di un insegnante di educazione fisica e allenatore di calcio professionistico.

- b) **Necessità di valutare il quadro giuridico dell'UE in materia di diritto d'autore per tenere conto dello sviluppo dell'IA** 8565/26
Informazioni fornite da Austria, Estonia, Germania, Grecia, Portogallo, Slovacchia, Slovenia e Spagna

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite da Austria, Estonia, Germania, Grecia, Portogallo, Slovacchia, Slovenia e Spagna.

- c) **Conferenza internazionale per la ricostruzione dell'Ucraina (URC) (25-26 giugno a Danzica, Polonia) - ricostruzione del settore culturale ucraino** 8619/1/26 REV 1
Informazioni fornite dalla Polonia

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Polonia.

- d) **Ritorno della Russia alla 61^a esposizione internazionale d'arte della Biennale di Venezia e garanzia di un approccio comune dell'UE** 8620/1/26 REV 1
Informazioni fornite da Austria, Belgio, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Germania, Lettonia, Lituania, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Spagna e Svezia

- e) **Programma di lavoro della presidenza entrante**
Informazioni fornite dall'Irlanda

Sport

- f) **Lesioni cerebrali nello sport** 8540/26
Informazioni fornite dai Paesi Bassi

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dai Paesi Bassi.

- g) **Conclusioni di Lipica** 8541/26
Informazioni fornite dalla Slovenia

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Slovenia.

- h) Consentire agli atleti russi e bielorussi di competere a livello internazionale con i loro simboli nazionali: impatto sull'organizzazione di eventi sportivi in Europa** ☐ 8539/1/26 REV 1
Informazioni fornite dalla Polonia

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Polonia, sostenuta da Estonia, Finlandia, Francia, Lettonia, Lituania, Romania e Svezia.

- i) Partecipazione di atleti russi e bielorussi a competizioni sportive in Europa: considerazioni politiche e di sicurezza** ☐ 8301/26
Informazioni fornite dalla Commissione

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla Commissione.

- j) Programma di lavoro della presidenza entrante**
Informazioni fornite dall'Irlanda

-
- ☐ Dibattito pubblico proposto dalla presidenza (articolo 8, paragrafo 2, del regolamento interno del Consiglio)
- ① Prima lettura
- ☐ Punto basato su una proposta della Commissione
-

Dichiarazioni relative ai punti "B" legislativi di cui al doc. 8719/26

Punto 10
dell'elenco dei
punti "B":

Regolamento su AgoraEU
Orientamento generale parziale

DICHIARAZIONE DELLA BULGARIA

"La Repubblica di Bulgaria sostiene pienamente il proseguimento del sostegno al settore culturale attraverso un programma separato nel prossimo QFP nonché il mantenimento delle sezioni, degli obiettivi e delle azioni principali del programma Europa creativa ("Cultura" e "MEDIA") e del programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori nell'ambito del loro successore, AgoraEU. Il programma ha il potenziale di fornire una risposta alle crescenti sfide che l'Unione e i suoi cittadini si trovano ad affrontare e, nel contempo, di apportare il sostegno necessario ai settori stessi affinché continuino a funzionare e a svilupparsi in un'epoca di cambiamenti geopolitici e tecnologici.

Sosteniamo fermamente gli obiettivi del programma, ossia salvaguardare, preservare, sviluppare e promuovere la diversità culturale e linguistica e il patrimonio culturale, aumentare la competitività dei settori culturali e creativi, compresi i media e gli audiovisivi, contribuendo a una maggiore parità di condizioni, salvaguardare e rafforzare la libertà artistica e dei media nonché tutelare e promuovere l'uguaglianza, la cittadinanza attiva, i diritti e i valori sanciti dai trattati e dalla Carta.

La Repubblica di Bulgaria attribuisce grande importanza alla promozione e alla tutela dei diritti fondamentali, di cui la parità tra donne e uomini rappresenta una componente significativa, e al riguardo esprime ferma determinazione. Siamo e continueremo a essere impegnati a favore dei principi e dei valori dell'Unione europea sanciti dai trattati.

Il nostro paese sostiene fermamente gli sforzi dell'Unione volti a combattere tutte le forme di discriminazione, come sancito dai trattati e dalla Carta, ed è coinvolto attivamente nella prevenzione e nella lotta contro qualsiasi forma di violenza, nonché nel fornire protezione e sostegno alle vittime.

Accogliamo con favore gli obiettivi e le azioni pertinenti del programma tesi a combattere tutte le forme di discriminazione, a promuovere i diritti fondamentali, l'uguaglianza e i diritti dei cittadini dell'Unione sanciti dai trattati e dalla Carta, nonché a prevenire e combattere la violenza e a sostenere le vittime.

Purtroppo, **la Repubblica di Bulgaria non è in grado di sostenere l'adozione dell'orientamento generale parziale riguardante il regolamento**, in quanto il testo attuale contiene concetti, ad esempio il termine "identità di genere", che sono considerati incompatibili con i principi fondamentali della Costituzione bulgara e l'interpretazione binaria della nozione di "sesso" ("пол"). Nel 2018 la Corte costituzionale bulgara ha adottato una decisione secondo la quale la convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica ("convenzione di Istanbul") promuove concetti giuridici che intendono distinguere tra "sesso" come categoria biologica (donne e uomini) e "genere" come costruito sociale. Nel 2021 la Corte costituzionale ha adottato un'altra decisione in cui chiarisce che la nozione di "sesso" utilizzata nella Costituzione può essere considerata solo nel senso della sua determinazione biologica. L'ordinamento costituzionale e giuridico bulgaro respinge fermamente il concetto di "genere" quale costruito sociale fluido e non riconosce l'"identità di genere" come categoria giuridicamente valida.

Durante i negoziati, il nostro paese ha chiesto in modo sistematico e costruttivo che la terminologia fosse allineata alle caratteristiche universalmente riconosciute o formulata in modo da rispettare i diversi quadri costituzionali di tutti gli Stati membri. A norma dell'articolo 4, paragrafo 2, TUE, l'Unione è tenuta a rispettare l'uguaglianza degli Stati membri davanti ai trattati e la loro identità nazionale insita nella loro struttura fondamentale, sia politica che costituzionale. Poiché il testo definitivo dell'orientamento generale parziale mantiene concetti che contraddicono esplicitamente la giurisprudenza obbligatoria della Corte costituzionale bulgara, la Bulgaria è costituzionalmente tenuta a opporvisi.

La Repubblica di Bulgaria ribadisce che il mancato sostegno all'orientamento generale parziale non si configura come un respingimento dei più ampi obiettivi del regolamento volti a promuovere una società libera da discriminazioni, bensì come una necessaria difesa della propria identità costituzionale nazionale.

Inoltre, la Repubblica di Bulgaria afferma che l'eventuale adozione del regolamento da parte del Consiglio in questa forma non la obbliga a riconoscere o a integrare nel proprio ordinamento giuridico nazionale concetti, compreso quello di "identità di genere", che intendono distinguere tra "sesso" come categoria biologica (donne e uomini) e "genere" come costruito sociale, e interpreterà quelli utilizzati nella proposta di regolamento come comprendenti solo il sesso femminile e il sesso maschile nel loro significato biologico."